

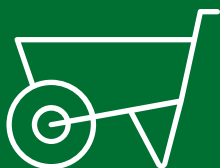


LEGAMBIENTE

APO CONERPO

ECO RAPPORTO DELLE
POLITICHE AMBIENTALI

2 0 2 0

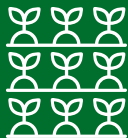


apo  conerpo

apo  conerpo



LEGAMBIENTE

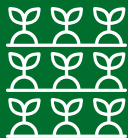


APO CONERPO

ECO RAPPORTO
DELLE POLITICHE AMBIENTALI
2020



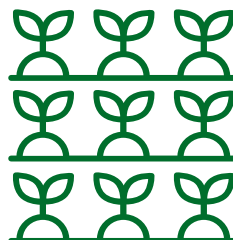




INDICE

1. Premesse	p. 9
2. Presentazione del progetto e finalità	p. 13
2.1 - Legambiente onlus e la promozione dell'agroecologia	
3. Identità e missione di Apo Conerpo	p. 21
3.1 - Apo Conerpo in cifre	
3.2 - I punti di forza di Apo Conerpo	
3.3 - Le cooperative aderenti	
3.4 - Assetto societario, modello di business, obiettivi e strategie	
3.5 - La flessibilità produttiva di Apo Conerpo	
4. Le politiche di sostenibilità ambientale di Apo Conerpo	p. 33
4.1 - La lotta alle emissioni incontrollate di CO ₂	
4.2 - La sperimentazione agronomica	
5. Le politiche commerciali delle aziende aderenti	p. 47
5.1 - I marchi aziendali	
6. Conclusioni	p. 55

Coordinatore progetto per Legambiente: Guglielmo Donadello
 Supervisore di progetto per Legambiente: Lucia Culicchi
 Supervisore di progetto per Apo Conerpo: Monica Guizzardi,
 responsabile ufficio tecnico Apo Conerpo
 Si ringrazia per la collaborazione:
 Angelo Gentili, Responsabile Agricoltura Legambiente
 Davide Vernocchi, Presidente Apo Conerpo
 Gabriele Chiesa, Direttore Generale Apo Conerpo
 Icons by Made from the Noun Project





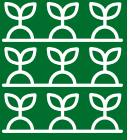


ABSTRACT

Il settore agricolo, in particolare quello ortofrutticolo, risulta fortemente condizionato dai cambiamenti climatici in atto e dalle ripercussioni di questi sull'ambiente e sulle colture. Tutte le attività produttive, anche quelle agricole, hanno la necessità di ridurre il proprio impatto ambientale; tramite adeguate tecniche di coltivazione si può ottenere una riduzione delle emissioni di anidride carbonica e degli input chimici al fine di tutelare acqua, aria e salute, ma ciò richiede competenze specifiche e una rappresentatività della base produttiva che solo forme aggregate di organizzazione agricola, grazie alla sinergia con le associazioni ambientaliste più affini e vicine alle realtà agricole, possono realizzare. Per questo Apo Conerpo - che rappresenta la maggiore realtà associativa dell'ortofrutta in Europa - ha implementato una collaborazione di sistema con una associazione storica dell'ecologismo italiano, Legambiente. Per raggiungere gli obiettivi che Apo Conerpo si è data, sul territorio nazionale sono state aggregate importanti Cooperative che raccolgono migliaia di aziende agricole che producono frutta e ortaggi. Apo Conerpo copre sia il mercato nazionale che estero con una continua crescita. I valori sociali e ambientali che Apo Conerpo trasmette sono quelli che spingono l'espansione e lo sviluppo unite alla ricerca di soluzioni per incentivare la sostenibilità ambientale dell'intera filiera.

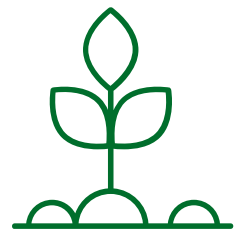
The agricultural sector, particularly fruit and vegetables, is heavily influenced by the ongoing climate changes and the consequences of these on the environment and crops. All production activities, including agriculture, need to reduce their environmental impact; through adequate cultivation techniques it is possible to obtain a reduction of carbon dioxide emissions and chemical inputs in order to protect water, air and health: this requires specific skills and a representativeness of the farmers that only aggregate forms of agricultural organization, thanks to the synergy with the closest environmental associations and closer to the agricultural realities can achieve. This is why Apo Conerpo - which represents the largest association of fruit and vegetables in Europe - has implemented a system collaboration with a historical association of Italian ecology, Legambiente. Apo Conerpo, to reach a lower environmental impact, has acquired important cooperatives of the Italian territory. So Apo Conerpo represents thousands of fruit and vegetable producers. Apo Conerpo covers both the domestic and foreign market with continuous growth. The social and environmental values that Apo Conerpo transmits encourage expansion and development together with solutions to encourage environmental sustainability of the entire supply chain.





PREMESSE

1





NEGLI ULTIMI DECENNI NUOVE PROBLEMATICHE HANNO COINVOLTO I SETTORI AGRICOLO E ALIMENTARE; LA PIÙ IMPORTANTE, DALLE IMPREVEDIBILI CONSEGUENZE, È RAPPRESENTATA DAI CAMBIAMENTI CLIMATICI, CAUSATI DALLE EMISSIONI DI CO₂ E DI GAS CLIMA-ALTERANTI

**DAVIDE
VERNOCCHI**
PRESIDENTE
APO CONERPO



Fare un'agricoltura sostenibile nel terzo millennio è certamente molto complesso e comporta un impegno significativo e puntuale. Il settore primario negli ultimi 50 anni è stato investito e devastato da una quantità incommensurabile di chimica, da una spoliazione sistematica della biodiversità e di risorse umane a cui si aggiunge una progressiva perdita di potere contrattuale delle aziende e dell'approccio

etico alla funzione alimentare e al lavoro.

Negli ultimi decenni **nuove problematiche hanno coinvolto i settori agricolo e alimentare**; la più importante, dalle imprevedibili conseguenze, è rappresentata dai **cambiamenti climatici**, causati dalle emissioni di CO₂ e di gas clima-alteranti di cui l'agricoltura (in particolare con gli allevamenti intensivi) è in parte responsabile. A tale quadro, relativo al settore agricolo italiano ed europeo, si aggiungono fenomeni nuovi e negativi quali **la globalizzazione dei mercati, la verticalizzazione della domanda** con conseguente erosione dei margini, **l'insorgenza di nuove fitopatologie** spesso provocate dalla diffusione di insetti alloctoni invasivi il cui sviluppo è favorito dai cambiamenti climatici in atto. Non solo, si sono andati affermando **nuovi valori etici che mettono in discussione i modelli agricoli e alimentari tradizionali** oggi esistenti, come il rispetto della vita, del benessere e dell'integrità degli animali, il rifiuto di pratiche genetiche atte a modificare il DNA delle sementi, una nuova attenzione alla tutela dei beni comuni come il paesaggio, la fertilità dei suoli, le risorse idriche, la biodiversità.

Il settore agricolo da 50 anni a questa parte non è più stato in grado di gestire in autonomia economica il proprio futuro in base alle sole regole del mercato, ma ha dovuto sottostare alle politiche comunitarie.

La politica agricola europea, come quella del nostro Paese, negli ultimi decenni ha sostenuto economicamente gli operatori agricoli ma **non è riuscita comunque a proteggere il settore dalla speculazione**





*TUTTI I CITTADINI HANNO A CUORE
UN'AGRICOLTURA CHE CUSTODISCA
LA FERTILITÀ DEI SUOLI, LA BIODIVERSITÀ
E IL PAESAGGIO, PREZIOSA EREDITÀ
DEI NOSTRI GENITORI CHE ABBIAMO
IL DOVERE DI PRESERVARE E CONSEGNARE
INTATTA AI NOSTRI FIGLI*

**ANGELO
GENTILI**
RESPONSABILE
AGRICOLTURA
LEGAMBIENTE



e dagli interessi delle multinazionali della chimica e della biogenetica e delle multinazionali dell'alimentare, con un pur necessario cambiamento di rotta. Ecco perché **fare buona agricoltura nel terzo millennio è difficile!**

Reagire tempestivamente a questi cambiamenti di scenario è indispensabile: le associazioni dei produttori in questo sono favorite in quanto strutture organizzate

vicine alla terra, ai suoi lavoratori, e più interessate al futuro di una buona agricoltura.

L'Organizzazione dei Produttori Apo Conerpo, insieme alle sue filiali, è una di queste. Giorno dopo giorno, anno dopo anno, Apo Conerpo **ha messo in campo** - a partire dalla forza dell'unione, non solo materiale, ma anche ideale - **un molteplici sforzo per mirare non solo alla legittima sopravvivenza economica delle aziende ma anche per attuare** (pur fra mille problematiche) **un percorso agro-ecologico per una agricoltura sostenibile.** Come Legambiente ONLUS abbiamo condiviso con Apo Conerpo questi sforzi, che qui abbiamo sommariamente illustrato, attraverso un percorso che ci impegniamo a ripetere periodicamente, per far sapere ai consumatori che c'è una volontà determinata nel mondo agricolo di abbinare l'etica all'agricoltura.

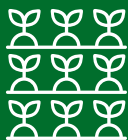
Laddove c'è buona agricoltura, gli ecosistemi sono stabili, i terreni sono fertili, ricchi di sostanza organica e di microrganismi utili e svolgono la loro importante funzione di difesa dal dissesto idrogeologico a salvaguardia del paesaggio. Non solo, laddove viene praticata agricoltura sostenibile, oltre a **una miglior difesa del reddito agricolo, convivono etica, legalità e attenzione alla salute del lavoratore e del consumatore.**

Gli ambientalisti, come tutti i cittadini, hanno a cuore un'agricoltura che custodisca la fertilità dei suoli, la biodiversità e il paesaggio, preziosa eredità dei nostri genitori che abbiamo il dovere di preservare e consegnare intatta ai nostri figli.



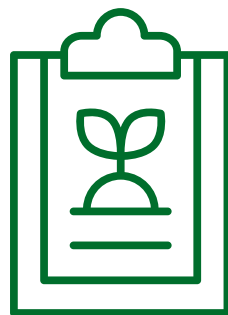
LEGAMBIENTE





PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E FINALITÀ

2





APO CONERPO, LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI ITALIANA ED EUROPEA HA COME FINALITÀ LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEI PROPRI SOCI E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Apo Conerpo è la più grande Organizzazione di Produttori ortofrutticoli italiana ed europea, sia in termini di fatturato che per numero di aziende agricole associate ed estensione della superficie coltivata e risulta essere **uno straordinario esempio di aggregazione verticale della produzione.** Apo Conerpo riunisce **oltre 6.000 produttori ortofrutticoli, tramite 51 Cooperative socie, con più di 30.000 ettari coltivati** ogni anno nelle aree più vocate del Paese.





LEGAMBIENTE È IMPEGNATA IN MODO SIGNIFICATIVO NELLA PROMOZIONE DI UN MODELLO DI SVILUPPO PER IL SETTORE AGRICOLO BASATO PRIORITARIAMENTE SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SULL'AGROECOLOGIA



LEGAMBIENTE

115.000

soci
e sostenitori

1.000

gruppi locali

3.000

giovani
volontari

Legambiente Onlus è l'associazione ambientalista con una diffusione capillare su tutto il territorio italiano, **oltre 115.000 tra soci e sostenitori, 1.000 gruppi locali**, 30.000 classi che partecipano a programmi di educazione ambientale, più di 3.000 giovani che ogni anno partecipano a campi di volontariato in Italia e all'estero.

Apo Conerpo, costituita in forma di società cooperativa agricola, ha come finalità la **valorizzazione del prodotto ortofrutticolo dei propri soci e la salvaguardia dell'ambiente**. La terra, l'acqua e l'aria, insieme alla luce del sole sono fattori produttivi indispensabili per la coltivazione dei prodotti ortofrutticoli, ma costituiscono anche l'ambiente di lavoro e di vita dei propri associati e delle loro famiglie, da qui l'importanza di una adeguata tutela ambientale.

Legambiente si impegna a difendere l'ambiente in maniera concreta ed efficace e ha caratterizzato la propria attività con un tratto peculiare e distintivo, l'**ambientalismo scientifico**, la scelta cioè di fondare ogni iniziativa su una puntuale analisi dei dati disponibili, che ha permesso di accompagnare i progetti dell'associazione con l'indicazione di alternative realistiche e praticabili. Legambiente è inoltre impegnata in modo significativo nella **promozione di un modello di sviluppo per il settore agricolo basato prioritariamente sulla sostenibilità ambientale e sull'agroecologia in particolare**.

Apo Conerpo è da tempo impegnata a **ridurre l'impronta ambientale delle proprie coltivazioni** promuovendo, tramite la partecipazione a progetti, studi e sperimentazioni, la **ricerca delle tecniche produttive più sostenibili** da un punto di vista ambientale, economico e sociale, incentivandone l'applicazione tra gli associati e misurando i risultati conseguiti.

Legambiente da anni collabora con aziende e cooperative agricole per la realizzazione di alcune importanti iniziative di tutela ambientale e di promozione sociale; **in 40 anni di storia ha promosso e organizzato attività di sensibilizzazione e informazione rivolte a cittadini, istituzioni locali e centrali, studenti e aziende**, finalizzate ad infondere una cultura ambientale fondata sul rispetto e la tutela dell'esistente, sulla promozione di scelte, idee e comportamenti che riescano ad incidere concretamente sul futuro di tutti.



APO CONERPO E LEGAMBIENTE SI SONO IMPEGNATE A SVILUPPARE - NELL'AMBITO DELLE PROPRIE SPECIFICHE COMPETENZE, ESPERIENZE E PROFESSIONALITÀ - I TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



Sopra, sistema di irrigazione a spruzzo utilizzato nella produzione di kiwi.
A destra, un'actinidieto coperto da reti di protezione

La tutela ambientale e la salvaguardia del pianeta per fermare la crisi climatica rappresentano oggi assolute priorità, fatte proprie anche dall'Unione Europea. Il quadro climatico mondiale è sempre più frequentemente funestato da eventi meteorologici estremi: l'innalzamento delle temperature ambientali medie risulta collegato alla concentrazione di gas ad effetto serra nell'atmosfera, e al riscaldamento globale si associano fenomeni di riduzione della fertilità dei terreni, delle precipitazioni e della disponibilità idrica, per cui Apo Conerpo ritiene che tutte le imprese, nessuna esclusa, nei rispettivi ambiti di attività, debbano impegnarsi attivamente in tal senso.

Apo Conerpo e Legambiente, dopo un confronto che ha permesso di conoscere più approfonditamente i rispettivi scopi, caratteristiche e modalità operative e dopo aver rilevato **una ampia convergenza in termini di obiettivi e finalità**, hanno avviato una collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune e condiviso che ha in questo report la prima concretizzazione.

Alla base c'è la convinzione che **la società moderna e il suo sviluppo sostenibile si fondino sui principi di partecipazione, dialogo e condivisione**, e che **lo stato attuale dell'ambiente possa essere migliorato solo con la collaborazione di tutti**; le imprese possono e devono avere un ruolo decisivo nel trasmettere i principi della responsabilità sociale dando il buon esempio.





LA FINALITÀ DI QUESTO PROGETTO È DARE SOSTANZA, CONCRETEZZA, MAGGIORE AMPIEZZA E VISIBILITÀ AL PERCORSO AGRO-ECOLOGICO PER LE FILIERE DEGLI ASSOCIATI ADERENTI AD APO CONERPO



La finalità di questo progetto è **dare sostanza, concretezza, maggiore ampiezza e visibilità al percorso agro-ecologico per le filiere degli associati aderenti ad Apo Conerpo** e promuovere la conoscenza e diffusione di tale modello verso tutte le aziende del settore agricolo e ortofrutticolo in particolare, anche esterne ad Apo Conerpo, verso i clienti e l'opinione pubblica in genere.

È stato riconosciuto come comune e prioritario l'obiettivo di **aumentare, migliorare e rendere più efficace l'informazione e la comunicazione in merito all'impegno agro-ambientale del gruppo Apo Conerpo**, per consentirne un ulteriore potenziamento ed eventualmente stimolare l'attivazione di percorsi analoghi per i produttori esterni al gruppo.

Con tali comuni obiettivi, Apo Conerpo e Legambiente si sono quindi impegnate a sviluppare - nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esperienze e professionalità - i temi della sostenibilità ambientale, in particolare la **riduzione delle emissioni di gas climalteranti e del consumo di acqua irrigua, l'utilizzo di sistemi per l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili, l'applicazione dell'economia circolare, la realizzazione di eco-packaging anche mediante il riutilizzo dei materiali**. Il tutto in stretto e funzionale collegamento al consolidamento di una effettiva sostenibilità economica, propedeutica e necessaria alla salvaguardia della sostenibilità sociale che ad esse si collega.

Sopra, una trappola "attract and kill" per la lotta contro la cimice asiatica (foto CRPV).
A destra, pannelli solari installati presso la sede di Apo Conerpo



2.1

LEGAMBIENTE ONLUS E LA PROMOZIONE DELL'AGROECOLOGIA

Come Legambiente ONLUS, consideriamo strategica la collaborazione con le organizzazioni dei produttori del nostro Paese e, in particolare, siamo ben lieti di collaborare con Apo Conerpo. Il serrato confronto di questi anni ci ha permesso di conoscere la loro realtà, i loro problemi e il loro **straordinario impegno per una agricoltura produttiva sì, ma anche attenta alla sostenibilità agro-ambientale ed etica delle produzioni.**

In questi anni abbiamo potuto constatare come associazioni di produttori quali Apo Conerpo, occupandosi delle diverse filiere, costituiscano un valido strumento di contrasto in quella che si sta dimostrando **la sfida del secolo sul fronte della salvaguardia ambientale, ovvero la battaglia contro i cambiamenti climatici,**





QUELLA DELL'AGROECOLOGIA È UNA SFIDA INELUDIBILE ED È PER QUESTO CHE È NECESSARIO UN IMPEGNO SIGNIFICATIVO DI TUTTI GLI ATTORI DELLA FILIERA, MA ANCHE LA COLLABORAZIONE DI TUTTO IL MONDO DELLA RICERCA IN UN'OTTICA DI EQUILIBRIO CON GLI ECOSISTEMI E DI PRODUZIONI SANE A GARANZIA DEI CONSUMATORI

che può essere vinta solamente attraverso lo sviluppo e l'adozione di strategie che pongono al centro la sostenibilità ambientale (ecologica) delle produzioni.

Nel corso del '900, **l'eccessivo utilizzo della chimica** come unica fonte di protezione da attacchi dei nocivi e come fattore determinate in grado di incrementare le rese o gestire i cicli colturali, **ha generato una gravissima perdita di biodiversità** (basti pensare al rischio estinzione in cui si trovano i numerosi insetti impollinatori, le api in primo luogo) e **ridotto la fertilità dei terreni** talvolta conducendo i medesimi in uno stato di vera e propria desertificazione.

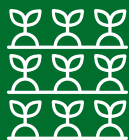
I principi attivi presenti nelle molecole di sintesi poi, laddove non si limitano al bersaglio, possono disperdersi nel suolo e nelle matrici ambientali con **contaminazione degli habitat e inquinamento delle acque, generando processi di bioaccumulo e incapacità di autorigenerazione delle risorse** con un conseguente indebolimento dell'intero sistema.



La collaborazione con una realtà come Apo Conerpo è fondamentale in quanto ci rende portatori attivi di aspettative e intenzioni comuni e ci consente di porci come soggetto tramite tra le esigenze del mondo agricolo, che sappiamo pieno di sfide, e le richieste di un consumatore sempre più attento e informato. È per questo motivo che abbiamo dato la nostra disponibilità a redigere questo primo report su alcune delle politiche ambientali più significative messe in atto da Apo Conerpo, per far conoscere ai cittadini consumatori le tante problematiche che vive il mondo agricolo e le grandi sfide future, ma anche **il tanto impegno profuso da tutta l'organizzazione e da noi condiviso, per una agricoltura agro-ecologica sempre più sostenibile.**

Quella dell'agroecologia è una sfida ineludibile ed è per questo che è necessario un impegno significativo di tutti gli attori della filiera, ma anche la collaborazione di tutto il mondo della ricerca, affinché vengano sperimentate metodologie innovative e applicazioni agronomiche in grado di ridurre gli impatti idrici, energetici e chimici in un'ottica di equilibrio con gli ecosistemi e di produzioni sane a garanzia dei consumatori.





IDENTITÀ E MISSIONE DI APO CONERPO

3



3.1 APO CONERPO IN CIFRE



L'impegno di Apo Conerpo nasce dal campo, dai suoi **30.000 ettari coltivati a ortofrutta**, dai suoi **6.000 soci produttori organizzati in 51 Cooperative socie**. Dal campo al magazzino di spedizione del prodotto finito, circa **un milione di tonnellate di frutta e ortaggi vengono conferite ogni anno ai 91 stabilimenti** di lavorazione e stoccaggio, dove (grazie all'impegno degli **oltre 4.000 addetti**) il prodotto viene misurato, selezionato, calibrato e, se necessario, conservato al freddo in attesa di essere confezionato e spedito al supermercato.

6.000

soci produttori

51

cooperative socie

190

tecnici agricoli

91

stabilimenti

oltre 1.000.000 tonnellate
di prodotto conferito



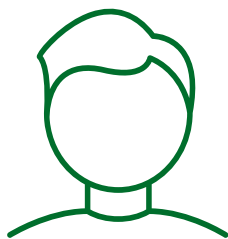
*GRAZIE ALLA PROFESSIONALITÀ DEI TECNICI
E ALLA CATENA DI CONTROLLI È POSSIBILE
GARANTIRE SICUREZZA E TRACCIABILITÀ
DELLE PRODUZIONI, QUALITÀ, FRESCHEZZA
E TUTELA DELL'AMBIENTE*

oltre **30.000** ettari di superficie coltivata

di cui **17.000** ettari a frutteto

1.661.000 m² di superficie magazzini

2.000.000 m³ potenziale stoccaggio



Tutta la filiera di Apo Conerpo è impegnata quotidianamente a migliorare il livello qualitativo dell'ortofrutta prodotta: 190 tecnici agricoli, nel pieno rispetto della vocazionalità del territorio, forniscono precise indicazioni su **scelte varietali, programmi di produzione e applicazione dei disciplinari di produzione biologica e integrata.** Grazie alla professionalità dei tecnici e alla **catena di controlli** che unisce le diverse fasi del processo, è possibile garantire il rispetto di tutti i parametri che determinano il concetto di qualità del prodotto ortofrutticolo: **sicurezza e tracciabilità delle produzioni, qualità, freschezza e tutela dell'ambiente.**

3.2 I PUNTI DI FORZA DI APO CONERPO



La forza di Apo Conerpo nasce dal profondo legame con le **aziende produttrici** dislocate in modo da coprire gran parte del territorio nazionale.

Le **aziende agricole e le cooperative aderenti sono particolarmente presenti in quelle aree maggiormente vocate alle diverse produzioni ortofrutticole e stagionalità**, sia per le produzioni destinate al mercato fresco, sia per i prodotti destinati al mercato delle conserve alimentari e dei trasformati. C'è da dire che questa diversificazione produttiva e questa dislocazione territoriale danno la possibilità di **offrire una gamma di produzioni estremamente ampia e un ricco calendario di disponibilità di prodotto** sull'intero arco dell'anno che permette di interloquire con partner commerciali esigenti, come la grande distribuzione organizzata (GDO) italiana ed estera.

Apo Conerpo, consapevole della sua **forza organizzativa**, pone il suo impegno al servizio dell'agricoltura nel senso più ampio del termine, non solo come **laboratorio avanzato di una moderna ed efficiente agricoltura**, ma anche **operando nelle piattaforme sindacali e politiche a tutela dell'intera categoria**. Il coinvolgimento di Apo Conerpo nei **tavoli di discussione a livello regionale, nazionale e comunitario** ha ricadute favorevoli sull'intero comparto agricolo rappresentato, mentre strategici si rivelano gli **interventi di sostegno alla produzione in occasione delle crisi di mercato** (sempre più frequenti) o di ridotte produzioni (a causa di eventi meteorologici estremi, a nuove patologie o alla diffusione di insetti dannosi - in particolare, in quest'ultimo periodo, la cimice asiatica).



LE AZIENDE AGRICOLE E LE COOPERATIVE ADERENTI SONO PARTICOLARMENTE PRESENTI IN QUELLE AREE MAGGIORMENTE VOCATE ALLE DIVERSE PRODUZIONI ORTOFRUTTICOLE E STAGIONALITÀ

“

**LA DIVERSIFICAZIONE PRODUTTIVA E LA
DISLOCAZIONE TERRITORIALE DANNO LA
POSSIBILITÀ DI OFFRIRE UNA GAMMA DI
PRODUZIONI ESTREMAMENTE AMPIA E UN
RICCO CALENDARIO DI DISPONIBILITÀ DI
PRODOTTO**



A sinistra, produzione di kiwi Hayward in un'azienda agricola afferente ad Agrintesa, cooperativa socia di Apo Conerpo

3.3 LE COOPERATIVE ADERENTI

L'aggregazione fra agricoltori (al fine di valorizzare le produzioni e farle entrare stabilmente nei mercati) ha generato **le strutture Cooperative, potenti strumenti di sviluppo agricolo del nostro Paese**; intorno agli anni '60 gruppi di Cooperative si sono riuniti in Consorzi, dai quali ha avuto origine l'Associazione dei Produttori **Apo Conerpo, che ha saputo porre al centro del proprio agire lo spirito di cooperazione tra tutti i soci** cercando di rispondere, con questa scelta, alla vertiginosa verticalizzazione della domanda delle grandi centrali di acquisto della GDO. La **grande esperienza di gestione e lavorazione del prodotto**, la sua **capacità di rispettare i disciplinari produttivi** (anche i più stringenti) e l'**efficiente dotazione di strutture di conservazione** garantisce ai clienti non soltanto un razionale servizio di fornitura, ma anche **un servizio di logistica di prim'ordine** che assicura la freschezza del prodotto. Qualche dato che renda l'idea della **forza produttiva** di questa realtà associativa: le superfici investite a frutta e ortaggi rappresentano, rispetto a quella nazionale, circa il 20% delle pere, il 13% dei kaki, il 10% dei kiwi e, tra gli ortaggi, il 21% dei piselli e il 6% dei pomodori (dati ISTAT 2017).

Sotto, uno scatto dei negozi di ortofrutta di Agrintesa



LA FORZA
PRODUTTIVA
DI APO
CONERPO

%
ITALIA

20% PERE
13% KAKI
10% KIWI
21% PISELLI
6% POMODORI





**L'AGGREGAZIONE FRA AGRICOLTORI HA
GENERATO LE STRUTTURE COOPERATIVE,
POTENTI STRUMENTI DI SVILUPPO AGRICOLO
DEL NOSTRO PAESE**

LE COOPERATIVE ADERENTI AD APO CONERPO (DAL SITO WWW.APOCONERPO.COM)



- AGRI.BIO.
- L'ARCOBALENO
- AGRICOOP BIO
- AGRIFUTUR
- AGRINTESA
- AGRISANTERNO
- AL FRUT
- APO CONTEA
- BAGNARESI
- C.A.P.A.
- COLOGNA
- C.A.S.A. MESOLA
- C.I.P.O.F.
- CO. AGR.
- COLOMBARE
- COPAM -
- MARISTELLA
- CO.PA.CA.
- C.S.M.
- DELTAFRUTTA
- S. PIETRO
- FRATELLI
- MEROLLA
- FRUIT MODENA
- GROUP
- I.A.F.F.A.
- ITALFRUTTA
- KORE
- LA CESENATE
- LA FENICE
- LUSUCO
- MAISCOLTORI
- BASSO FERRARESE
- MEZZACORONA
- MORDILLO FRUIT
- NOACOP
- ORTICOLA
- LOMBARDA
- ORTOFRUTTA
- GROSSETO
- ORTOLANI COFRI
- PATFRUT
- PERARTE
- PIANO STELLA
- POMODORO
- MAREMMA 2000
- P.O.V.
- PRODUTTORI
- ASSOCIATI
- CITROSOL
- PRO. PA. R.
- RASPELLINO
- S. ADRIANO
- SAN ROCCO - GR
- SAN ROCCO - MO
- SELVELLO
- S.P.A.C.
- TERRE
- DELL'ETRURIA
- VALLI
- DELL'APPENINO
- TOSCO ROM.

3.4 ASSETTO SOCIETARIO, MODELLO DI BUSINESS, OBIETTIVI E STRATEGIE



Per raggiungere i propri obiettivi strategici **l'Associazione dei Produttori Apo Conerpo è strutturata in Società Cooperativa agricola**. La sua organizzazione fa riferimento al modello delle associazioni dei produttori regolato in Europa dal Regolamento (UE) N. 1308/2013 e in particolare con il Regolamento di Esecuzione (UE) 2017/892 e in Italia dal Decreto Ministeriale n.8867 del 13/08/2019.

Lo scopo delle associazioni dei produttori è quello di **fornire ai soci produttori una garanzia di aiuto sui tre fondamentali temi:**

1

L'ASSISTENZA TECNICA

PER FORNIRE
ATTRAVERSO
COMPETENZE
AGRONOMICHE
E COMMERCIALI,
ASSISTENZA
AGLI ASSOCIATI,
E RISPONDERE
IN MODO
RIGOROSO
ALL'IMPEGNO
VERSO IL
RISPETTO DEI
DISCIPLINARI E
UNO SVILUPPO
SEMPRE PIÙ
SOSTENIBILE
DELLE
PRODUZIONI.

2

IL SUPPORTO COMMERCIALE

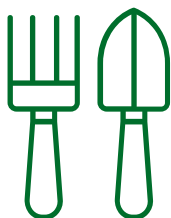
PER SVOLGERE
LA SUA ATTIVITÀ
PRINCIPALE CHE
È LA CONCEN-
TRAZIONE
DELL'OFFERTA E
LA COMMERCIA-
LIZZAZIONE
DELLA
PRODUZIONE DEI
SOCI.

3

L'ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

PER GARANTIRE
UNA GESTIONE
FINANZIARIA,
UN SISTEMA
UNITARIO DI
FATTURAZIONE E
UNA CONTABILITÀ
CENTRALIZZATA.

IN SINTESI:



- **Pianificare e concentrare l'offerta** e immettere sul mercato la produzione dei propri aderenti.
- **Ottimizzare i costi di produzione e la redditività** dell'investimento.
- Sviluppare iniziative nel settore della **promozione e della commercializzazione**.
- Gestire i **fondi di mutualizzazione** per la gestione del rischio in agricoltura.
- Fornire **assistenza tecnica per il ricorso agli standard di produzione**, per il **miglioramento della qualità dei prodotti** e lo **sviluppo di prodotti DOP, IGP** o coperti da un'etichetta di qualità nazionale.
- Fornire **assistenza tecnica per il ricorso a pratiche colturali rispettose dell'ambiente** e a pratiche corrette per il benessere animale.
- Svolgere **ricerche e sviluppare iniziative su metodi di produzione sostenibili**.
- Contribuire a un **uso sostenibile delle risorse naturali e a mitigare i cambiamenti climatici**.
- Provvedere alla **gestione dei sottoprodotti e dei rifiuti** nell'ottica del riciclo.

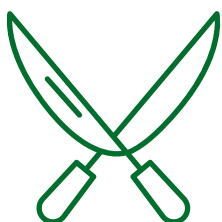




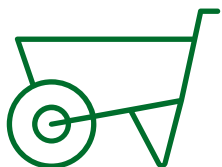
LA STRATEGIA DI SVILUPPO DI APO CONERPO SI FONDA, IN PARTICOLARE, SU RICERCA E INNOVAZIONE

Tutto questo è possibile con l'affiancamento alla base associativa nel suo impegno di costante miglioramento colturale da un lato, e l'adozione di efficaci programmi tecnici e commerciali dall'altro.

Più in dettaglio, la **strategia di sviluppo di Apo Conerpo** si fonda, in particolare, su ricerca e innovazione così riassunta:



- **Ampliamento e organizzazione della base sociale**, per disporre di un'offerta di gamma in grado di soddisfare tutte le possibili esigenze del mercato, sia per le produzioni destinate al mercato fresco, sia per i prodotti destinati al mercato delle conserve alimentari e dei trasformati
- **Elaborazione di piani dettagliati di assistenza tecnica in campagna**, nel pieno rispetto di ambiente, scelte varietali e vocazionalità del territorio.
- **Impegno di ricerca e sperimentazione agronomica.**
- **Individuazione di procedure codificate e certificate di processo lungo il percorso della filiera** di produzione per garantire un reale "sistema di qualità totale".
- **Impegno sul fronte dell'innovazione** di prodotto e di processo.
- **Adozione di una moderna strategia commerciale**, basata sulla segmentazione dell'offerta, la politica di marca e l'offerta di moderni servizi commerciali, personalizzati in base alle esigenze della clientela.
- **Ampliamento dei servizi telematici e miglioramento della rete informatica**, per la gestione, in tempo reale, di tutto il flusso d'informazione tra uffici centrali e strutture periferiche del sistema Apo Conerpo.
- **Supporto alle Istituzioni preposte** per favorire l'elaborazione di nuove e più incisive politiche di sostegno al comparto ortofrutticolo.
- **Elaborazione di attività progettuali per lo sviluppo tecnologico e la crescita produttiva** delle strutture associate pianificate dal Gruppo, con l'individuazione delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione di tali obiettivi.



3.4 LA FLESSIBILITÀ PRODUTTIVA

L'adesione all'interno della filiera produttiva ortofrutticola di un sistema di imprese, fondato sulla **efficienza gestionale** e la **flessibilità strutturale**, è il principale vettore di riconoscimento, di appartenenza e di sviluppo per tutti i soggetti che in Apo Conerpo si identificano, insieme alla mutualità e solidarietà che contraddistinguono la cooperativa fin dalla costituzione.

Il **modello produttivo di Apo Conerpo** negli anni ha profondamente mutato l'organizzazione dei ruoli e dei compiti affidati a ciascuna impresa associata. **I 6.000 agricoltori aderenti sono i primi interessati al cambiamento e come soggetti attivi del rinnovamento** hanno adeguato le proprie conoscenze tecniche e professionali agli eventi tecnologici che incalzano. Essi hanno anche dovuto adeguare gli oltre 30.000 ettari delle proprie unità produttive riconvertendo, ampliando e investendo risorse umane e finanziarie nelle loro aziende. L'evoluzione di Apo Conerpo ha coinvolto contestualmente le 50 Cooperative Associate e le 91 strutture di lavorazione, di stoccaggio, confezionamento dei prodotti conferiti dagli agricoltori. La strategia delle aggregazioni e delle specializzazioni consente sia di realizzare economie di scala, indispensabili per contenere i costi e ottimizzare i cicli lavorativi, sia di **esprimere produzioni di qualità, attraverso le certificazioni e il controllo accurato dei processi.**







LE POLITICHE AMBIENTALI DI APO CONERPO

4



4.1 IL CONTRASTO ALLE EMISSIONI

CARBON SINK:

CAPACITÀ
DEGLI ALBERI
DA FRUTTO DI
TRATTENERE
CARBONIO

Siamo tutti consapevoli, nostro malgrado, del legame esistente tra riscaldamento globale e cambiamenti climatici e degli scenari che si prospettano all'aumentare delle temperature: per questo motivo **gli sforzi intrapresi per la riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti sono da ritenersi d'importanza cruciale**, prioritaria per le ripercussioni sull'ambiente terrestre.

Si parla spesso delle responsabilità del mondo agricolo nel creare le condizioni che favoriscono il cambiamento climatico: **Apo Conerpo si è domandata se la propria attività produttiva avesse un peso ambientale e, se sì, come fare per ridurlo.**

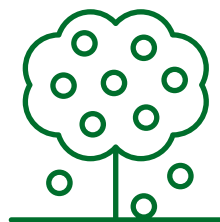
Inizialmente è stato quantificato il potenziale "**Carbon Sink**", ossia la capacità degli alberi da frutto di trattenere carbonio: il carbonio immobilizzato nel legno viene sottratto al ciclo di produzione dell'anidride carbonica, contribuendo a ridurre il contenuto in atmosfera. Da **un'indagine commissionata all'Università della Tuscia di Viterbo** è risultato che **lo stock di carbonio sequestrato dai frutteti di Apo Conerpo è superiore a 400.000 tonnellate di CO₂**, quantitativo che **corrisponde alle emissioni annuali di circa 34.000 persone o a 13 milioni di km percorsi da un aereo di linea**. La produzione frutticola, grazie alla presenza di piante legnose perenni, rappresenta dunque **un sistema agronomico che apporta benefici, rispetto a produzioni vegetali annuali, in termini di carbonio sequestrato**, apporto di nutrienti esogeni, possibilità di attuazione di pratiche di coltivazione sostenibili e di biodiversità. Anche considerando l'impatto dei fattori colturali (in particolare combustibili e fertilizzanti) impiegati durante la produzione, **il bilancio del carbonio, relativo alla sola fase di campo, risulta negativo**: nel caso del pero, ad esempio, è possibile stimare che ad ogni tonnellata di pere corrispondono assorbimenti pari a - 47 Kg CO₂.



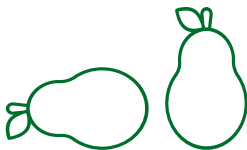
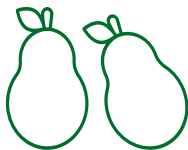


LA PRODUZIONE FRUTTICOLA
RAPPRESENTA UN SISTEMA AGRONOMICO
CHE APPORTA BENEFICI, RISPETTO
A PRODUZIONI VEGETALI ANNUALI,
IN TERMINI DI CARBONIO SEQUESTRATO

Oltre **400.000 tons**
di **CO₂** trattenute
dai **frutteti**



ad esempio: _____

1 ton di PERE
 **=** 

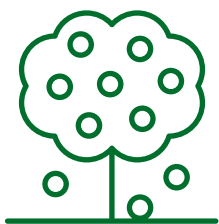
47 Kg di CO₂ in meno



LA STRATEGIA DI SOSTEGNO DI APO CONERPO PER LE COLTIVAZIONI FRUTTICOLE HA CONTRIBUITO AD INCREMENTARE, NELL'INTERVALLO DI 10 ANNI, IL NUMERO DI PIANTE A DIMORA

Da un'analisi della superficie destinata a frutteti in Italia (dati Istat) emerge, nell'ultimo ventennio, una progressiva **tendenza alla riduzione degli impianti**: la superficie nazionale si è ridotta, nell'ultimo decennio, di 81.000 ettari, con una perdita del 13% di superficie a frutta. Una strategia volta a preservare le aree frutticole genera indubbi benefici ambientali in quanto **una conversione del frutteto in seminativo comporta non solo una perdita di biomassa ma anche di contenuto di carbonio nel suolo**, garantito dalla copertura erbosa dei frutteti e dall'assenza di lavorazioni intensive al terreno. **La strategia di sostegno di Apo Conerpo per le coltivazioni frutticole ha contribuito ad incrementare, nell'intervallo di 10 anni, il numero di piante a dimora (più di 24 milioni nel 2019)** mantenendo a livelli elevati, più di 400.000 tonnellate di CO₂, il quantitativo di carbonio immobilizzato nella biomassa epigea ed ipogea.

+24.000.000
PIANTE a dimora
nel 2019





IL PROGETTO HA CONSENTITO DI MISURARE E VALIDARE LE BUONE PRATICHE AGRICOLE INSERITE NEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

LIFE CYCLE ASSESSMENT

LIFE CLIMATE CHANGE-R EMILIA ROMAGNA

PROGETTO LIFE MAGIS

In merito all'impatto ambientale delle produzioni frutticole ed orticole **Apo Conerpo ha collaborato con l'Università Sant'Anna di Pisa per definire l'LCA (Life Cycle Assessment) di pero, pesco, kiwi e pomodoro da industria**, valutando le differenze tra i metodi di Produzione Integrata e Biologica e l'impatto delle operazioni di trasformazione e packaging sull'emissione di gas serra. Un kg di pesche o di kiwi, tanto per fare un esempio, hanno emissioni inferiori a 0.5 Kg CO₂eq, mentre se consideriamo il prodotto confezionato l'impronta ambientale aumenta, ma in misura diversa a seconda del materiale di imballaggio. Nel corso del successivo progetto **Life Climate ChangE-R della Regione Emilia-Romagna** Apo Conerpo ha effettuato attività di sperimentazione in campo per confrontare l'impatto di alcune tecniche agronomiche sull'**impronta ambientale delle principali colture** ed individuare le tecniche più virtuose da consigliare: il progetto ha, tra l'altro, consentito di misurare e validare le **Buone Pratiche Agricole** inserite nei Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Emilia Romagna. Attualmente **Apo Conerpo è partner del progetto Life MAGIS con l'obiettivo di redigere l'impronta ambientale secondo le regole europee**, al fine di accedere al marchio **Made Green in Italy**, certificazione ambientale rilasciata e validata dal Ministero dell'Ambiente.

A destra, produzione di cipolle nell'ambito del progetto Life MAGIS di cui Apo Conerpo è partner



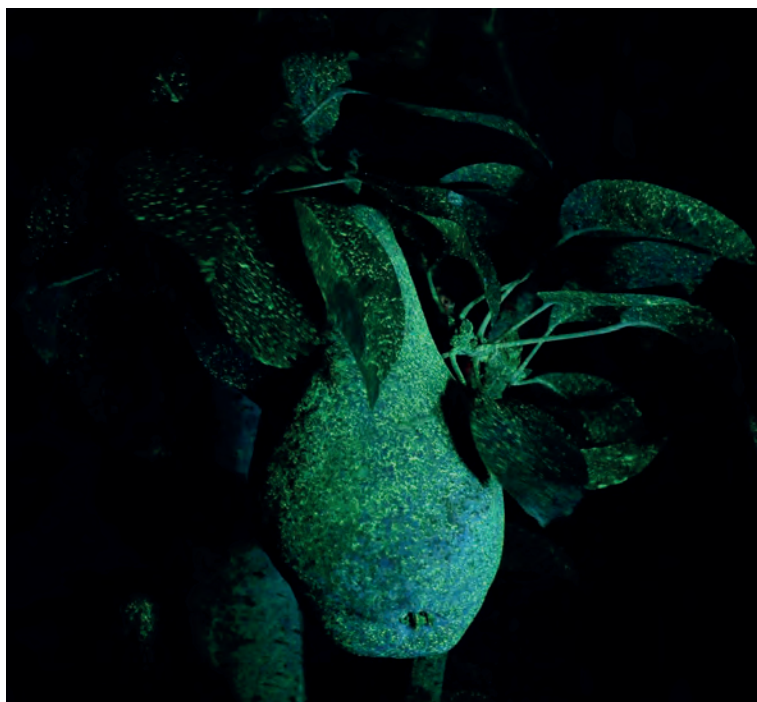


**IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA
VA NELLA DIREZIONE DI PROMUOVERE
PRATICHE AGRONOMICHE A BASSO
IMPATTO AMBIENTALE CHE PERMETTANO
DI OTTIMIZZARE LE OPERAZIONI
COLTURALI E RIDURRE IL CONSUMO
DI CARBURANTE E DI ACQUA**

Oltre alle attività di contabilizzazione e miglioramento dell'impronta ambientale Apo Conerpo svolge attività che possiedono favorevoli ricadute sull'ambiente, quali **l'assistenza tecnica finalizzata a proteggere le colture** e nel contempo **ridurre l'impatto dei trattamenti di sintesi** (mediante l'utilizzo di principi attivi a bassa tossicità e di attrezzature di distribuzione che riducono la dispersione nell'ambiente). Il servizio di assistenza tecnica, pur garantendo la salvaguardia delle produzioni, va nella direzione di **promuovere pratiche agronomiche a basso impatto ambientale** che, con l'ausilio di macchine di nuova concezione, di sensori, sistemi di monitoraggio, capannine meteo, ecc. permettano di **ottimizzare le operazioni colturali e ridurre il consumo di carburante e di acqua**.

A destra, i risultati di una prova in campo con l'utilizzo di ugelli anti-deriva per ottimizzare la distribuzione di fitofarmaci minimizzandone la dispersione.

Nella pagina a fianco, dall'alto, Ortofrutta Notizie, la rivista destinata ai soci produttori di Apo Conerpo e, sotto, la home page del sito web www.apoconerpo.com

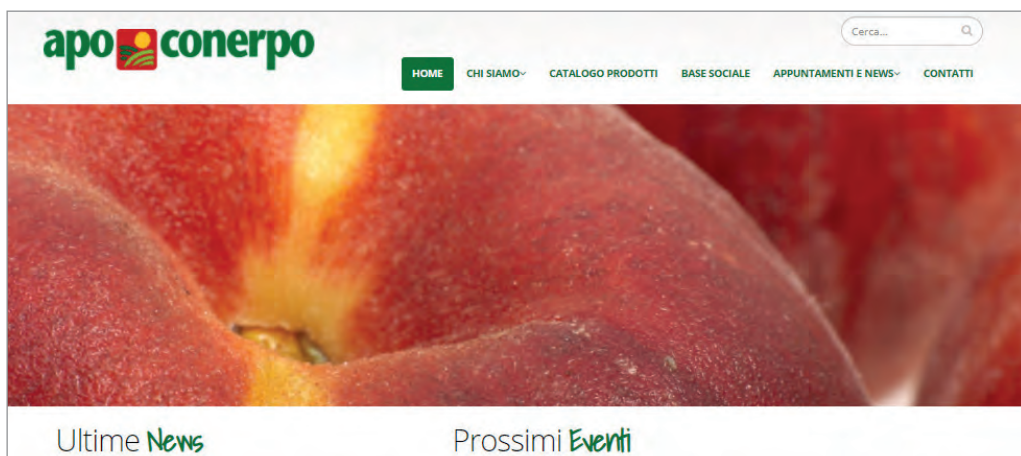




LA DIVULGAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI NELLE PROVE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE VIENE REALIZZATA ANCHE TRAMITE ARTICOLI PUBBLICATI SUL SITO DI APO CONERPO O A MEZZO STAMPA SULLE PIÙ IMPORTANTI RIVISTE DI SETTORE E SUL MENSILE ORTOFRUTTA NOTIZIE



Apo Conerpo si fa carico, tramite la propria partecipazione ad **attività sperimentali e di ricerca**, di realizzare attività dimostrative per la formazione sul campo dei propri associati. L'attività formativa erogata ai dipendenti di Apo Conerpo, finalizzata a consolidare competenze e professionalità, va a completare **l'attività di aggiornamento ed approfondimento destinata ai tecnici ed ai produttori** sui temi della fitopatologia, della fisiologia, delle alternative di difesa, delle tecniche culturali, ecc., per la **divulgazione dei risultati ottenuti nelle prove di ricerca e sperimentazione**. Tale divulgazione viene realizzata anche tramite **articoli pubblicati sul sito di Apo Conerpo** (www.apoconerpo.com) o a **mezzo stampa** sulle più importanti riviste di settore e sul **mensile Ortofrutta Notizie**, rivista specializzata destinata a tutti i soci produttori di Apo Conerpo.





IL PROGETTO "FRUTTETO INTELLIGENTE" TENDE A INTRODURRE NELLE AZIENDE I PRIMI ELEMENTI DELL'USO DELLE TECNOLOGIE DEL WEB CHE SARANNO LA COLONNA PORTANTE DELLE PRATICHE AGRICOLE DI UN PROSSIMO FUTURO

FRUTTETO INTELLIGENTE

Tra i progetti di ricerca e sperimentazione alcuni, relativi all'applicazione di **sensoristica e robotizzazione** per un'agricoltura di precisione, potrebbero avere interessanti sviluppi sul tema della sostenibilità delle produzioni. Il progetto "Frutteto intelligente" ossia la **messa a punto di un frutteto altamente sostenibile, a bilancio di carbonio negativo**, svela uno scenario tutt'altro che futuribile ma, anzi, reale e a portata di mano. Questo progetto fra l'altro tende a introdurre nelle aziende agricole i primi elementi dell'uso delle tecnologie avanzate del Web che saranno la colonna portante delle pratiche agricole di un prossimo futuro

Le attenzioni di Apo Conerpo e l'impegno nella **riduzione delle emissioni** si concentrano anche nella **scelta e gestione dei sistemi irrigui per la riduzione degli sprechi**. Per le colture ortofrutticole sono necessari, infatti, degli interventi irrigui sempre più consistenti in quanto gli eventi piovosi dei mesi primaverili-estivi sono spesso concentrati e molto intensi, non efficaci per le esigenze del terreno e delle colture. **L'acqua non va sprecata, per questo motivo Apo Conerpo ha fatto nell'ultimo decennio un enorme sforzo per indirizzare le aziende agricole verso l'irrigazione a bassa pressione** che non solo risparmia l'uso dell'acqua fino al 30%, ma riduce fino al 70% la quantità di energia per distribuirla.



Sistema di irrigazione a goccia per la riduzione degli sprechi nei sistemi irrigui

IRRIGAZIONE a bassa pressione

- 30% di acqua
- 70% di energia

In merito **all'approvvigionamento energetico gran parte degli edifici del gruppo Apo Conerpo** (uffici e magazzini delle strutture) **sono dotati di pannelli fotovoltaici**: tali dotazioni sono in grado di produrre energia elettrica **riducendo i consumi di energia elettrica di almeno il 30%**. Un impianto di **valorizzazione degli scarti (biodigestore)** nella zona ravennate contribuisce, tramite la produzione di metano e compost, ad **abbattere i consumi energetici** restituendo al ciclo produttivo energia e materiale organico utile per le coltivazioni.

Pannelli FOTOVOLTAICI

- 30% di energia

Pannelli fotovoltaici sul
tetto della cooperativa
Patfrut, afferente ad
Apo Conerpo





TALI DOTAZIONI SONO IN GRADO DI PRODURRE ENERGIA ELETTRICA RIDUCENDO I CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA DI ALMENO IL 30%

ECONOMIA CIRCOLARE

Sotto, uno scatto dell'evento "Bambinopoli" (7-8 settembre 2019) che ha visto il coinvolgimento di Legambiente e di Valfrutta Fresco, business unit di Apo Conerpo

In merito all'**economia circolare** è bene sottolineare che in agricoltura non esistono scarti che non possano essere riutilizzati: ciò che non può essere destinato alla vendita sul mercato del fresco (perché non conforme alle norme di commercializzazione, o a causa di un surplus produttivo) viene destinato **all'industria di trasformazione e a canali di sostegno alla fascia debole della popolazione** (distribuzione gratuita). La quota di prodotto che risulta non idonea al consumo viene destinata alla distillazione, alla biodigestione ed alla produzione di compost. L'ammontare complessivo dei ritiri da mercato di Apo Conerpo, ogni anno, è pari mediamente a **4.000 tonnellate di ortofrutta che vengono destinate alla beneficenza o ad altri usi**.



4.2 LA SPERIMENTAZIONE AGRONOMICA

L'attività di **ricerca e sperimentazione** coordinata da APO Conerpo riguarda diversi settori strategici:

4.2.1 TECNICHE AGRONOMICHE

Studio della **sostenibilità ambientale delle colture frutticole ed orticole**; verifica degli **effetti ambientali connessi all'applicazione delle Buone Pratiche Agricole**; studio per l'**ottimizzazione della risorsa idrica**; studio per l'ottimizzazione degli interventi colturali negli impianti frutticoli, grazie all'**utilizzo di sensori**, al fine di ridurre l'impronta ambientale e l'utilizzo di fertilizzanti ed agro-farmaci.

4.2.2 MIGLIORAMENTO GENETICO

Sviluppo di **nuove varietà frutticole ed orticole** aventi caratteristiche di **resistenza e/o tolleranza alle avversità biotiche ed abiotiche**, **adattamento alle condizioni ambientali**, **qualità organolettica in linea con preferenze del consumatore**, serbevolezza e buona conservabilità. Altro aspetto fondamentale su cui Apo Conerpo concentra da alcuni anni i propri sforzi è la **ricerca di varietà resistenti nei confronti di alcune malattie fungine** al fine di evitare o ridurre i trattamenti di difesa previsti con un significativo risparmio di prodotti fitosanitari. A tale proposito Apo Conerpo partecipa, tramite la **società New Plant** - società costituita nel 2004 per sviluppare nuove varietà - ai **programmi di miglioramento genetico nazionale**. Fino ad oggi sono stati **valutati oltre 4.000 semenzali ed oltre 1.770 selezioni**, di cui alcune sono state proposte ai produttori per la coltivazione; **più del 70% delle nuove varietà introdotte negli impianti di pesco e susino hanno visto la luce grazie all'attività di New Plant**, percentuale che **supera il 90% prendendo in considerazione anche le pomacee, l'albicocco, il ciliegio, l'actinidia e le colture industriali**.

Sotto, pere Falstaff ^{PVR},
varietà dalla forma
simile ad Abate Fetel
con l'aggiunta
della buccia rossa,
un carattere accattivante
per i consumatori
e cercato dai buyers



> 90% di **NUOVE VARIETÀ**
selezionate da **NEW PLANT**



L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE DI APO CONERPO SI SVILUPPA ANCHE IN PROGETTI MIRATI ALLA VALORIZZAZIONE NEI CONFRONTI DEL CONSUMATORE PER PROMUOVERE I CONSUMI E APRIRE NUOVI MERCATI

4.2.3 PROTEZIONE DELLE COLTURE

Studio delle tecniche di **difesa delle colture a basso impatto ambientale; ottimizzazione della fase post-raccolta** (conservazione, confezionamento e spedizione) al fine di ridurre gli scarti e garantire la qualità del prodotto.



4.2.4 VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI

Progetti mirati alla **valorizzazione nei confronti del consumatore**, finalizzati alla promozione dei consumi dei prodotti ortofrutticoli freschi e all'**apertura di nuovi mercati**.





**NELLE AZIENDE AGRICOLE ADERENTI
AD APO CONERPO CIRCA 2.800 ETTARI
SONO DOTATI DI RETE ANTIGRANDINE.
DI QUESTI 1.150 ETTARI SONO STATI
COMPLETATI CON COPERTURA
ANTINSETTO MONOBLOCCO**

4.2.5

USO DELLE RETI ANTIGRANDINE E MULTIFUNZIONALI



L'utilizzo di **reti antigrandine** permette di proteggere le piante, riducendo l'impatto degli eventi meteorici avversi; tale copertura può avere effetti favorevoli sulla fisiologia della pianta (riduzione dell'evapotraspirazione) e, nel caso si adotti anche la **copertura antinsetto**, consentire un approccio non chimico nella difesa dei parassiti. L'ambiente naturale non dispone, nei confronti dei parassiti che provengono da altre parti del mondo (alieni), organismi antagonisti efficaci; contro la **temibile cimice asiatica** si sta introducendo il *Trissolcus japonicus*, insetto che parassitizza le uova, ma i risultati sul contenimento del fitofago alieno sono attesi solo tra un paio d'anni, per questo la difesa fisica risulta così importante. Attualmente **le reti multifunzionali (antigrandine e anti-insetto) rappresentano una strategia di protezione innovativa e sostenibile** in grado di contrastare le nuove problematiche con cui le aziende frutticole si stanno confrontando.

Nelle aziende agricole aderenti ad Apo Conerpo **circa 2.800 ettari (impianti di kiwi, ciliegie, pero e melo) sono dotati di rete antigrandine. Di questi 1.150 ettari sono stati completati con copertura antinsetto monoblocco.**

In questa pagina,
sopra un esemplare
di cimice asiatica.
A destra, reti anti-insetto
per la protezione delle
coltivazioni. Nella pagina
a fianco, lo stand di
Naturitalia (business
unit di Apo Conerpo)
nel contesto di una fiera
internazionale





LA PERA!

Opera®

LA PERA!

Opera®

LA PERA!

Opera®

LA PERA!

Opera®

LA PERA!

Opera®

LA PERA!

Opera®

LA PERA!

Opera®

LA PERA!

Opera®

LA PERA!

Opera®

LA PERA!

Opera®

Opera®

Opera®

Opera®

Opera®



LE POLITICHE COMMERCIALI

5





LA MISSIONE DELLE FILIALI COMMERCIALI DI APO CONERPO È QUELLA DI VALORIZZARE, CENTRALIZZANDOLA, LA PRODUZIONE DEI PROPRI ASSOCIATI PER RISPONDERE AL MEGLIO ALLE RICHIESTE DELLA DISTRIBUZIONE E ALLE ESIGENZE DEL CONSUMATORE FINALE

Apo Conerpo dispone di **cinque filiali commerciali per il prodotto fresco** e **tre filiali per la commercializzazione del prodotto da industria**.

**PRODOTTO
FRESCO**



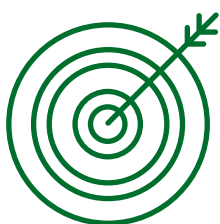
**PRODOTTO
DA INDUSTRIA**



La missione delle filiali commerciali di Apo Conerpo è quella di valorizzare, centralizzandola, la produzione dei propri associati per **rispondere al meglio alle richieste della distribuzione e alle esigenze del consumatore finale**. Per far questo le società commerciali si avvalgono dell'esperienza, professionalità e del saper fare prima di tutto degli agricoltori ma anche dei lavoratori dei magazzini nelle fasi di conferimento, lavorazione, stoccaggio, trasformazione, gestendo al meglio il processo nel rispetto di tutte le normative e certificazioni. **Cooperative e aziende associate sono certificate secondo i più recenti standard europei e sono situate nelle migliori aree di produzione**, con l'applicazione delle più moderne tecniche della produzione integrata e biologica e un rigoroso controllo di tutte le fasi della produzione.



**COOPERATIVE E AZIENDE ASSOCIATE
SONO CERTIFICATE SECONDO
I PIÙ RECENTI STANDARD EUROPEI
E SONO SITUATE NELLE MIGLIORI AREE
DI PRODUZIONE, CON L'APPLICAZIONE
DELLE PIÙ MODERNE TECNICHE DELLA
PRODUZIONE INTEGRATA E BIOLOGICA**



Le filiali commerciali del fresco hanno specializzazioni diverse, da qui nasce la diversificazione:

- **Alegria** con grandi numeri: varietà, volumi e rete commerciale, anche oltremare,
- **Brio** con il prodotto Biologico,
- **Valfrutta Fresco** con l'ortofrutta di alta gamma a marchio,
- **Naturitalia** con un assortito paniere di frutta e ortaggi,
- **Opera** con un monoprodotto, le pere, con tutte le varietà ad oggi disponibili.





LA STRATEGIA COMMERCIALE È INCENTRATA SULLA SEGMENTAZIONE DELL'OFFERTA, LA FLESSIBILITÀ DI APPROCCIO AL MERCATO E LA PROPOSTA DI SERVIZI SEMPRE ALL'AVANGUARDIA

La strategia commerciale è comunque una sola ed è incentrata sulla **segmentazione dell'offerta, la flessibilità di approccio al mercato e la proposta di servizi sempre all'avanguardia** per soddisfare le richieste del mercato italiano e internazionale. Grande sforzo, in questi ultimi anni, si sta facendo per **ridurre l'impronta ambientale dei prodotti, a cominciare dal packaging**, sempre più sostenibile grazie all'adozione di confezioni con plastica riciclata, e l'impatto del trasporto su gomma sulle emissioni, che possiamo ridurre razionalizzando la logistica delle spedizioni.





6.000 produttori
51 cooperative

apo  **conerpo**





La missione di **Alegra** è **valorizzare le produzioni degli associati attraverso la commercializzazione centralizzata** al fine di rispondere alle richieste della distribuzione ma adeguandosi alle esigenze del consumatore. Alegra è un'azienda capace di **assicurare qualità, quantità, continuità e servizi adeguati alla moderna distribuzione**. I marchi aziendali sono Alegra, Cogli e Gusta e Gusta Bio e, tra i marchi associati, Selenella, Modì, Jingold, Mela Più, IGP, ecc.



Marchio storico dell'agricoltura biologica in Italia, nasce nel 1983 in risposta all'esigenza della Coop.va La Primavera (Zevio, VR) di valorizzare le produzioni biologiche dei propri soci. Con l'entrata, nel 2014, di Agrintesa, Alegra e Apo Conerpo, **a Brio viene affidata la commercializzazione di tutto il prodotto biologico del gruppo**. Tra i marchi: Brio e Alce Nero.



Livello qualitativo costante e garantito e **posizionamento premium caratterizzano l'alta gamma di ortofrutta di stagione esclusivamente italiana** a marchio Valfrutta, garantita dalla selezione delle migliori varietà, coltivazione nelle aree più vocate e supportata da investimenti in comunicazione rivolti al consumatore nel punto vendita e sui media principali.



Naturitalia rappresenta una **solida realtà commerciale impegnata a valorizzare le produzioni frutticole ed orticole degli associati** perseguendo la sostenibilità con un approccio di sistema.

Il marchio di Naturitalia **identifica alcune tra le migliori produzioni italiane che si fregiano dei marchi di Indicazione Geografica Protetta (IGP)** ed è affiancato da marchi associati Selenella, Modì, Jingold, Mela Più, Consorzio Cipolla di Medicina, ecc.



Opera è **l'ultima nata tra le filiali commerciali: nasce nel 2015 per valorizzare il "prodotto" pera del Consorzio** (più di 5.000 ettari di pereti solo in Emilia-Romagna). Ne è nato un marchio (Opera) che si è fatto notare sugli organi di informazione - Radio, TV, carta stampata - e che ha contribuito a dare rinnovata freschezza ed appeal ad un prodotto tradizionale come il frutto di pera.



5.1 I MARCHI AZIENDALI

Le filiali commerciali di Apo Conerpo investono sulla **promozione dei propri marchi**, conosciuti in Italia ed all'estero; a questi si affiancano, tra gli altri, i **marchi di Denominazione di Origine Controllata (DOP), Indicazione Geografica Protetta (IGP), Qualità Controllata (QC)** in grado di valorizzare ulteriormente i prodotti commercializzati. Di seguito alcuni tra i più diffusi marchi utilizzati in comunicazione:



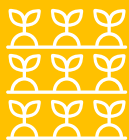
Di assoluta notorietà anche i marchi utilizzati dal gruppo per il prodotto trasformato, tramite la filiale **Conserve Italia** tra cui:





TOGETHER WE MAKE IT HAPPEN





CONCLUSIONI

6





**LA REDAZIONE DI UN REPORT
DI SOSTENIBILITÀ RAPPRESENTA, DA PARTE
DI APO CONERPO LA PRECISA VOLONTÀ
DI IMBOCCARE UN PERCORSO
DI VERA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

La redazione di un report di sostenibilità da parte di Legambiente per una associazione di produttori come Apo Conerpo rappresenta, già nel suo realizzarsi, **la precisa volontà di imboccare un percorso di vera sostenibilità ambientale.**

Il report di sostenibilità, pur non avendo alcuna presunzione di completezza, rappresenta senza dubbio **un modo concreto per aprire le porte di Apo Conerpo e permettere ai cittadini-consumatori di avere una panoramica delle attività agro ambientali più significative** e tangibili che vengono svolte dall'associazione dei produttori e dalle sue filiali. Del resto il bilancio annuale e la relativa rendicontazione dei costi e dei ricavi aziendali restituisce un'immagine, seppur puntuale e analitica, tuttavia parziale dell'associazione dei produttori rispetto alla loro missione sui territori, sia dal punto di vista sociale, che ambientale.

Sotto, aree produttive
delle cooperative socie
di Apo Conerpo





**OGGI FARE AGRICOLTURA ASSOCIATA
SIGNIFICA TUTELARE I PROPRI
TERRITORI, PER GLI ASPETTI SOCIALI,
DELL'OCCUPAZIONE E DELLA SALUTE MA
ANCHE DELL'AMBIENTE**

Il bilancio annuale di Apo Conerpo, pur cercando di essere attento a tutte le tematiche, si focalizza, infatti, soprattutto sugli aspetti economici e patrimoniali e di bilancio e non relaziona invece con la dovuta dovizia di particolari sull'**attenzione di Apo Conerpo e dei suoi associati, sui temi agro-ambientali su cui sono particolarmente impegnati con energie e risorse.**

Con il presente report abbiamo tentato di dare la massima visibilità alle tematiche ambientali e alle **buone pratiche messe in campo dagli associati di Apo Conerpo lungo tutta la filiera produttiva** fino al consumatore finale. Lo sforzo di Apo Conerpo nelle sue pratiche agro-ecologiche "dal campo alla tavola" si concretizza, come abbiamo analizzato in modo specifico, con gli aspetti della **tutela della fertilità del suolo** che oggi rappresenta indubbiamente una priorità grazie al continuo aggiornamento professionale degli operatori e con una copertura di assistenza tecnica rilevante, con **l'innovazione sia varietale che delle tecniche produttive** (agricoltura di precisione, OGM Free, lotta integrata e coltivazione biologica, ricerca di varietà resistenti ai patogeni) che sono anche **biodiversità, vocazione, tradizione e futuro di chi opera concretamente nel settore primario.**

Oggi fare agricoltura associata significa **tutelare i propri territori, per gli aspetti sociali, dell'occupazione e della salute ma anche dell'ambiente.** Questi sono tutti fattori tra loro correlati, perché ciascuno è condizione necessaria all'altro: la tutela dell'ambiente, la protezione della biodiversità e la riduzione delle molecole chimiche disperse in aria acqua e nel suolo rappresentano, infatti, il presupposto essenziale per la tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini, dove **il collante principale è rappresentato dalla sensibilizzazione, il coinvolgimento attivo e la formazione degli agricoltori.**

Apo Conerpo, come abbiamo relazionato, è impegnata attivamente in **un percorso di sostenibilità vera, per contrastare i cambiamenti climatici, attraverso la riduzione delle emissioni di gas serra,** con uno sforzo particolare per ridurre l'impronta idrica delle produzioni, con un'attenzione specifica verso le politiche di contenimento della





ALTRETTANTO IMPORTANTI SONO GLI INTERVENTI ADOTTATI SULLA TRACCIABILITÀ, LA DIFESA DEL SUOLO E DEGLI ECOSISTEMI, LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ, LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Sotto, reti antigrandine per la protezione delle coltivazioni da eventi climatici avversi

chimica di sintesi. Da quest'ultimo punto di vista occorre evidenziare quali approcci virtuosi l'innalzamento dell'asticella dell'integrato in termini di **fattiva riduzione delle molecole di sintesi pericolose**, la **diminuzione dei guasti ambientali e sanitari provocati dall'effetto deriva**, lo **sviluppo dell'agricoltura biologica** anche attraverso la sinergia con gli aspetti della ricerca e dalla sperimentazione.

Altrettanto importanti sono gli interventi adottati sulla **tracciabilità, la difesa del suolo e degli ecosistemi, la tutela della biodiversità, lo sviluppo dell'economia circolare**.



“

RIDURRE SEMPRE DI PIÙ GLI IMPUTI CHIMICI, IDRICI, ENERGETICI, FAVORIRE L'AUMENTO DELLA FERTILITÀ DEI SUOLI DIVENTANO OBIETTIVI PRIORITARI DA PERSEGUIRE CON IMPEGNO ED EFFICACIA.

Tutti questi interventi, rappresentano **un percorso strategico e virtuoso** che si caratterizza attraverso un impegno concreto a 360 gradi per cercare di contribuire attivamente a contrastare la crisi climatica e **stimolare fortemente l'intero settore agricolo sulle tematiche, quanto mai prioritarie, legata alla sostenibilità ambientale.** Da questo punto di vista diventa molto importante favorire con efficacia lo sviluppo, la continuità e l'ulteriore moltiplicazione dell'impegno di Apo Conerpo sui fronti più importanti e urgenti legati alle politiche e alle pratiche agroecologiche. Ridurre sempre di più gli imputi chimici, idrici, energetici, favorire l'aumento della fertilità dei suoli e moltiplicare gli sforzi per garantire il pieno rispetto dell'economia circolare, diventano obiettivi prioritari da perseguire con impegno ed efficacia.

Sotto, raccolta delle patate in campo da parte della cooperativa Patfrut





Sopra, stabilimento di Bagnacavallo (RA) della cooperativa Agrintesa. La struttura è parzialmente alimentata da energia prodotta attraverso pannelli solari collocati sul tetto

Anche **gli interventi correlati con le buone pratiche di economia circolare e la realizzazione di un packaging ecologico** rappresentano, dal nostro punto di vista, priorità imprescindibili da portare avanti con sempre maggiore determinazione. Diventa inoltre molto importante per Legambiente riuscire a **moltiplicare esempi innovativi e progetti specifici sperimentali nell'ambito dell'agro-ecologia**, che possono non solo dare continuità al percorso intrapreso da Apo Conerpo, ma diventare sempre più un esempio da seguire per l'intera filiera agricola.

Un'altro aspetto da sottolineare con grande attenzione è quello legato alla **difesa della comunità rurali**, che è un dato che spesso viene trascurato ma che si trova invece come uno dei fili conduttori significativi della missione di Apo Conerpo.

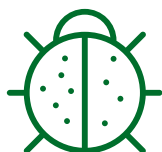
L'impegno sociale di Apo Conerpo parte da lontano raccogliendo anche le passioni e **le indicazioni di Giuseppe Massarenti, uno dei giganti della cooperazione dalla fine dell'800 a oggi.**

Un impegno sociale che costituisce la traccia più significativa di tutto il grande lavoro svolto nel tempo dall'associazione, che, ereditando un tortuoso e glorioso passato, vive una difficile attualità ma guarda con determinazione e fiducia al futuro.

Da qui la credibilità dell'impegno per una agricoltura sostenibile che rende l'Organizzazione dei Produttori protagonista di questo progetto economico e sociale, nonché **primo interlocutore del legame della società con la natura, i suoi problemi i suoi tempi e suoi saperi.** La cultura contadina delle comunità rurali infatti è anche quella che pone il rispetto della natura al primo posto, che ha nel suo DNA l'identità, il rapporto con il territorio e l'economia circolare, che è sempre stata alternativa al consumismo, alla cultura del rifiuto e del profitto ad ogni costo.



I PRIMI AMBIENTALISTI E I PRIMI CONSUMATORI SONO I NOSTRI SOCI, SONO LE DONNE E GLI UOMINI IN CAMPO A DIFESA DELLA NATURA DELLA BIODIVERSITÀ DEL RAPPORTO UOMO E AMBIENTE, DI UN MODELLO CONSAPEVOLE DI PRODUZIONE E CONSUMO



C'è da dire che è per questi motivi che le aggregazioni agricole sono state accanto al movimento ambientalista per la battaglia a inizio secolo contro le politiche delle multinazionali che volevano imporre gli OGM, i mercati senza regole, i brevetti sul vivente ecc. Del resto **l'impegno concreto delle comunità rurali rappresenta il migliore antidoto all'abbandono, sempre crescente, delle terre coltivate**, ed è cruciale in termini di presidio territoriale, coesione sociale e sviluppo ecologicamente sostenibile dell'attività agricola. Questo primo report sulla sostenibilità non evidenzia queste tematiche con tutta la dovuta completezza, perché e sicuramente un primo approccio di due realtà così diverse, ma è sicuramente il punto di partenza di un impegno che come ambientalisti possiamo e dobbiamo fare emergere.

È in questa ottica che trova spessore il pensiero del **presidente di Apo Conerpo Davide Vernocchi** che afferma: ***"I primi ambientalisti e i primi consumatori sono i nostri soci, sono le donne e gli uomini in campo a difesa della natura, della biodiversità, del rapporto uomo e ambiente, di un modello consapevole di produzione e consumo. Il mondo agricolo associato deve dialogare con il mondo ambientalista perché è interesse comune che ai cittadini pervenga l'idea che una buona agricoltura è possibile"***.

Questo è il nostro comune impegno per il futuro per il quale vogliamo il coinvolgimento propositivo ed attivo di tutti gli attori del mondo agricolo per sostenere questo grande progetto di una agricoltura sociale ed economicamente sostenibile che ponga davvero al centro l'ecologia come asse portante fondamentale per lo sviluppo futuro.



IL MONDO AGRICOLO ASSOCIATO DEVE DIALOGARE CON IL MONDO AMBIENTALISTA PERCHÉ È INTERESSE COMUNE CHE AI CITTADINI PERVENGA L'IDEA CHE UNA BUONA AGRICOLTURA È POSSIBILE







www.apoconerpo.com



LEGAMBIENTE

agricoltura.legambiente.it

